Da domani confronto a Lussemburgo

Energia, squilibri economico-monetari, agricoltura alla CEE

Vecchi e nuovi problemi, che evidenziano una situazione tutt'altro che rosea, di fronte ai nove governi della Comunità

Dal nostro corrispondente

BRUXELLES — Energia, squilibri economici e monetari, agricoltura saranno i temi centrali di un vasto confronto sulla situazione economica in Europa che i nove governi della CEE affronteranno domani a Lussemburgo in una serie di riunioni ministeriali in preparazione delle importanti scadenze di fine mese: il Consiglio europeo di Strasburgo e il vertice occidentale di Tokio.

Passata la prova elettorale del 10 giugno, con tutte le forzature propagandistiche e le «fughe in avanti» che ha comportato, ora i governi si ritrovano a fare i conti con vecchi e nuovi problemi, che rendono la situazione tutt'altro che rosea. La prospettiva, ormai prossima, di un nuovo aumento generalizzato dei prezzi del petrolio (che sarà probabilmente deciso dai Paesi dell'OPEC a Ginevra il 26 e 27 giugno), il pericolo di una penuria nei rifornimenti richiederebbe misure coerenti e coordinate di risparmio, di differenziazioni delle fonti energetiche, di lotta alla speculazione. Fin qui i nove Paesi della CEE hanno nascosto la testa dietro le cortine fumogene di piani a lungo termine, di obiettivi vaghi e di scadenze permanentemente rinviate. Da parte loro, gli Stati Uniti, hanno reso vano ogni tentativo di coordinare una strategia dell'occidente in collaborazione con i paesi produttori di petrolio.

I nove ministri dell'energia (o dell'industria) che si incontrano lunedì a Lussemburgo, hanno davanti a loro alcune proposte (economie di energia, sviluppo del nucleare e del carbone, misure per fronteggiare le speculazioni sui mercati liberi di Ginevra e Rotterdam), sulla cui efficacia i dubbi sono più che legittimi, data anche la differenza di interessi e di atteggiamenti politici dei nove governi.

Il «test» dell'OPEC

Un *test* sarà, da questo punto di vista, il mandato che i nove daranno alla delegazione della Comunità europea (formata dal commissario all'energia Brunner e dal ministro francese Giraud), che il 29 giugno incontrerà a Londra una rappresentanza ufficiale dell'OPEC diretta dal ministro saudita Yamani. L'iniziativa è importante, e potrebbe aprire la strada ad una collaborazione autonoma dell'Europa con i paesi produttori di petrolio. Ma già c'è, tra i nove governi, chi tenta di sminuirne la portata ad un semplice incontro esplorativo: Inghilterra e Germania federale, in particolare, giocherebbero al ribasso.

Questa parte del discorso — le conseguenze della crisi energetica sulle economie della CEE — sarà affrontata lunedì, sotto altri aspetti, anche dai ministri delle finanze, a cui si propongono diversi punti di verifica. In primo luogo, il modo come le varie politiche comunitarie hanno favorito — o ostacolato — il rafforzamento delle economie più deboli, avviando a un superamento degli squilibri tra paesi poveri e paesi ricchi. I governi italiano e inglese hanno insistito perché questo tema sia affrontato anche dai capi di Stato e di governo il 21 e 22 giugno a Strasburgo, come uno degli elementi di fondo per determinare la strategia economica globale della CEE.

Da parte italiana ci si è accorti, in ritardo dopo anni di passiva subordinazione, che le principali politiche comunitarie, da quella agricola a quella industriale e monetaria, hanno provocato un vero e proprio drenaggio di risorse verso i paesi ad economia più forte, e non viceversa. Lo dimostra lo stesso sproporzionato contributo dei due paesi più deboli, Italia e Inghilterra, al bilancio CEE. Come rimediarvi ora? Tedeschi e francesi sostengono che basterebbero gli scarsi mezzi di «pronto soccorso» del fondo regionale e del fondo sociale per parare i veri e propri guasti che le altre politiche comunitarie hanno provocato e provocano sulle economie più deboli. Il governo italiano, e in precedenza anche quello inglese, di cui però ora non si conoscono i nuovi orientamenti, hanno invece chiesto una revisione generale delle politiche della CEE in funzione del loro impatto sugli squilibri economici.

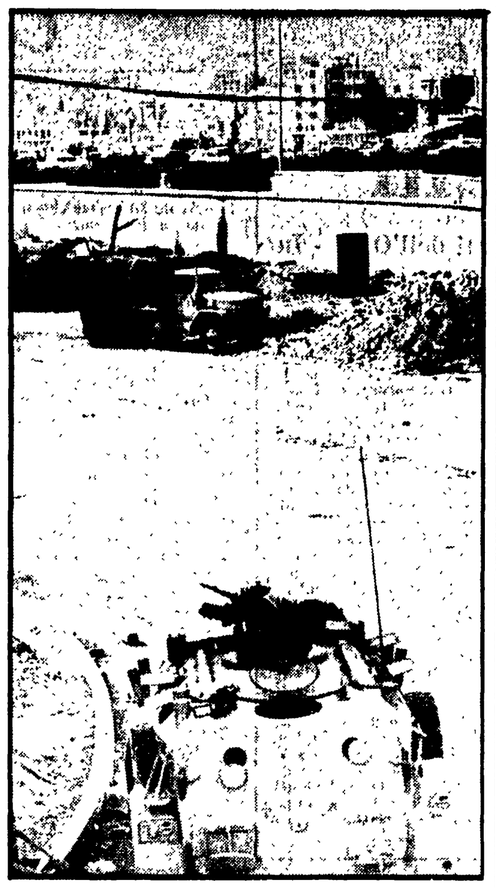
Intanto, anche il pur limitato strumento degli abbuoni di interesse sui prestiti, inventato per facilitare l'ingresso dell'Italia e dell'Irlanda nello SME, è già in discussione. Il governo inglese chiede che la Gran Bretagna possa accedervi immediatamente dopo un suo eventuale ingresso nel sistema monetario.

Ecco un altro non facile argomento di discussione dei ministri finanziari che, aggiunto a quelli della verifica del funzionamento dello SME (che ha già messo in gravi difficoltà il franco belga) e della riduzione dell'orario di lavoro farà di questa riunione uno dei centri del dibattito in preparazione del Consiglio europeo.

Un po' ai margini del discorso generale, ma fondamentale per la situazione economica della CEE, sarà infine, la discussione sui prezzi agricoli, che i ministri dell'agricoltura riprenderanno lunedì e martedì, con la prospettiva di una continuazione ad oltranza.

Collegato a quello dei prezzi, c'è l'annoso e irrisolto problema dei montanti compensativi monetari, che favoriscono sfacciatamente le esportazioni tedesche a svantaggio di quelle italiane e francesi. Principale avversario dell'aumento dei prezzi era stato il governo laburista britannico.

Vera Vegetti



BEIRUT — Un'autoblindo della Forza araba di dissuasione del confine del settore orientale (cristiano) della città

Già in vigore le misure anti-stranieri

Per ridurre la disoccupazione Parigi espelle gli immigrati

Un ipocrito «statuto per i lavoratori» - Ampi poteri discrezionali alle prefetture di polizia - Preoccupate reazioni della stampa - Le dimensioni del problema

Dal nostro inviato

PARIGI — Il governo francese ha deciso di dare il via all'eliminazione graduale ma forzata degli immigrati. La popolazione straniera (4 milioni di persone circa) sarà ridotta ogni anno di un 5 per cento, vale a dire di 200 mila persone. La «caccia allo straniero» sta dunque per cominciare anche qui, come già in Germania occidentale e in Svizzera: c'è la crisi, la recessione, la disoccupazione, dunque perchè non rimandare a casa chi ormai non serve più, come è servito negli anni delle vacche grasse?

Il progetto legge che il sottosegretario alla emigrazione Stoleru ha presentato all'assemblea sotto il titolo ipocrito di «Statuto per i lavoratori stranieri» limita la concessione e il rinnovo dei permessi di soggiorno e delle carte di lavoro. Abbinato alla recente legge che prevede l'espulsione per tutti coloro che costituiscono, a discrezione delle autorità di polizia, «un pericolo per l'ordine pubblico e sociale» e alla incentivazione delle partenze «volontarie» con elemosine di due milioni di lire circa, il nuovo decreto proposto dal governo si tradurrà nella immediata cacciata di decine di migliaia di immigrati che vivono qui da anni, che hanno stabilito qui le loro famiglie, che hanno figli che vanno a scuola, che hanno contribuito, in una parola, ad arricchire questo paese e che vorrebbero sentirsi «uguali tra uguali».

La strategia studiata dal governo francese è perfetta: la nuova legge prevede un solo documento per gli immigrati che sarà, al tempo stesso, permesso di soggiorno e carta di lavoro. Corollario di questa innovazione: qualsiasi immigrato che si trovi senza lavoro per sei mesi si vedrà annullare il permesso di soggiorno. Se resterà in Francia ricadrà allora sotto la legge Bonnet, approvata qualche settimana fa, che prevede l'espulsione per chi non ha lavoro e sarà riaccompagnato d'autorità alla frontiera.

Ma questo meccanismo diviene ancor più implacabile se si tiene conto che, in base al nuovo decreto, il rinnovo dei permessi di soggiorno è alla più completa discrezione delle prefetture di polizia e che nulla nel testo definisce con esattezza i criteri in base ai quali questi permessi potranno o meno essere rinnovati. Qualsiasi arbitrio quindi è possibile. Su questo le associazioni di difesa degli emigrati e le grandi centrali sindacali, CGT e CFDT, non hanno dubbi. Così come non sembra averne parte della stampa francese che teme il riaccendersi in forma ancor più acuta di fenomeni di razzismo e di xenofobia che da tempo si registrano con sempre maggiore ampiezza in varie regioni della Francia.

«Sotto il pretesto di limitare la disoccupazione dei francesi — scriveva ieri "Le Monde" — preoccupazione giustificata ma che può anche accentuare un razzismo latente, non ci si fonderà, dietro il paravento di dati statistici, su considerazioni personali ed arbitrarie?».

«Ci sono due punti da sottolineare — scrive "Le Figaro —. Il livello di tolleranza per la mano d'opera straniera fissato nel 12 per cento è largamente superato in un certo numero di piccole città e in quartieri interi di grandi agglomerati. Di qui il pericolo permanente di conflitti. Inoltre è falso che la presenza di diverse comunità straniere venga sentita nello stesso modo. Diciamolo chiaro, il problema viene essenzialmente dalla presenza in Francia di 1.400.000 maghrebini di cui quasi un milione di algerini. Questi ultimi costituiscono una popolazione giovane, celibe, di cultura e religione eterodosse, senza alcun desiderio di integrarsi. Non è colpa loro ma essi costituiscono un elemento di frizione costante. Noi sappiamo che si tratta di un argomento tabù e che si griderà al razzismo...».

Ebbene sì, come chiamarlo diversamente? Ora si prenderanno di mira quelli con un certo colore della pelle, poi verranno i bianchi meno protetti, gli 800 mila portoghesi forse, poi i turchi, gli spagnoli, i polacchi, gli jugoslavi e infine gli italiani. Tutta la massa di lavoratori stranieri raggruppati nelle tre regioni industriali della Francia: quella parigina (36 per cento), Rodano e Alpi (13 per cento), Provenza e Costa Azzurra (9 per cento) dove svolgono i mestieri più bassi e peggio pagati.

Al sottosegretario Stoleru, autore del decreto legge «anti emigrazione», è soltanto quest'ultimo aspetto che sembra interessare: chi sostituirà questa manovalanza mal trattata, discriminata e mal pagata? «I padroni, ha detto, non debbono far altro che pagare più decentemente i loro dipendenti, farli lavorare in condizioni corrette e allora i francesi accetteranno di fare anche questi lavori ingrati».

Franco Fabiani

Un appello dei sindacati cileni

ROMA — Il Coordinamento nazionale dei sindacati cileni ha inviato, dal Cile, un appello alla Organizzazione internazionale del lavoro (riunita in questi giorni a Ginevra) per sollecitare un suo intervento al fine di premere sul governo militare cileno affinché metta termine alle restrizioni all'attività sindacale e abolisca «tutte le leggi repressive contro i lavoratori».

Il documento richiama la attenzione dell'Oil sulle «Torture, maltrattamenti, arresti arbitrari, segregazioni e vessazioni» a cui sono sistematicamente sottoposti i dirigenti sindacali e i lavoratori cileni.

Mentre si ripetono i bombardamenti israeliani nel sud

Sanguinosa faida fra le destre a Beirut

Messaggio del PCI al PC libanese per l'assassinio del compagno Ahmed Al Mir

BEIRUT — Nuovi sussulti di violenza nel Libano senza pace: mentre a Tripoli — come abbiamo riferito ieri — si celebravano i funerali del dirigente comunista Ahmed Al Mir, assassinato da ignoti killers, nel sud le artiglierie israeliane martellavano numerosi villaggi e a Beirut opposte fazioni della destra si affrontavano in combattimenti di estrema ferocia.

Gli scontri di Beirut, in corso da tre giorni, sono avvenuti fra miliziani falangisti e liberal-nazionali, vale a dire dei due massimi partiti della destra, che per ragioni di rivalità locale si sono affrontati nei quartieri di Ain Remmaneh e Furn el Chebbak (entrambi nel settore orientale, cristiano, della città), con ogni sorta di armi, inclusi mitragliatrici pesanti, mortai e lanciarazzi. Gli scontri hanno finora causato almeno dodici morti e decine di feriti; i due leaders della destra — Pierre Gemayel per i falangisti e Camille Chamoun per i liberal-nazionali — hanno inviato sul posto una «forza di dissuasione» composta di miliziani dei due partiti provenienti da altre località, che ha imposto una tregua peraltro assai precaria.

Va detto che in Libano si temeva una esplosione di violenza intorno al 13 giugno, anniversario dell'uccisione di Toni Frangieh (esponente di destra e figlio dell'ex-presidente della Repubblica, Suleiman Frangieh) e di trenta suoi seguaci ad opera dei falangisti. Il temuto scontro fra falangisti e «clan Frangieh» non c'è stato, ma è invece esplosa la faida tra falangisti e liberal-nazionali. Nel tentativo di darne una spiegazione che salvi in qualche modo la faccia alle destre, il giornale chamouniste «Le Revell» ha accusato i soldati siriani della «Forza araba di dissuasione» di avere attizzato la battaglia, sparando su entrambi i contendenti.

Nel sud, come si è detto, l'artiglieria israeliana ha martellato il settore orientale della regione; sono stati colpiti in particolare i villaggi di Kaoukaba e Ibl el Saqi.

* * *

ROMA — In relazione all'assassinio di Ahmed Al Mir, il CC del PCI ha inviato al CC del PC libanese il seguente telegramma: «Vogliate accogliere nostre condoglianze per scomparsa compagno Ahmed Al Mir, membro dell'Ufficio politico, barbaramente assassinato. Riconfermiamo in questa triste occasione profonda solidarietà lotta vostra et democratici libanesi per integrità territoriale vostro Paese, per unità et indipendenza nazionale, per democrazia et progresso».

Vacanze liete

RIMINI - MAREBELLO PENSIONE LIETA Tel 0541/32.481 Vicinissima mare rinnovate cucina curata dalla proprietaria camere servizi balconi parcheggio Bassa 8.000 Luglio 10 000 Agosto 11.000 Nuova gestione (3)

MISANO MARE - PENSIONE DERBY - Via Bernini Tel. 0541/615222 Vicina mare tranquilla familiare parcheggio - cucina curata dal proprietario - camere servizi - Pensione completa Maggio, 1-10/6, settembre 7.500 11/6 30-6, 21-31/8 8 000 Luglio 9 500 1-20/8 11 500 complessive (camere senza servizi sconto Lire 1.000). (6)

RIMINI - HOTEL ORLOV Viale Ferrara, 40 Tel 0541/80620 50 m mare Nuovissimo Tutte camere doccia WC, balconi Parcheggio privato - cucina curata dalla proprietaria Bassa 8 000 Luglio 21-31/8 10 000 1-20/8 13 000 Ivа compresa e cabina mare Direzione Pilato (14)

RICCIONE - HOTEL PENSIONE CLELIA - Viale S. Martino, 66 Tel 0541/600667 (abitaz 600442) Vicinissima spiaggia comfort ottima cucina camere con senza doccia WC - balconi Bassa 7 000/8 000 - Luglio 21-31/8 8 000/9 000 1-20/8 10 000 11 000 Tutto compreso anche cabine Interpellateci Direzione propria (21)

BELLARIA - RIMINI - HOTEL TORINO Tel 0541/44647 (priv 49849) Moderno 30 metri mare, camere con/senza doccia/WC, balcone Ascensore solarium parcheggio Giugno Sett 8000/9000, Luglio 10 000 11 000 IVA compresa Direzione proprietario (35)

HOTEL LA PLAYA - S. MAURO MARE (Fo) Tel 0541/49154 - vicino spiaggia - nel verde - confort continuità nella tradizione - Giugno-Settembre Lire 7.500.

VACANZE LIETE A RICCIONE - PENSIONE COMFORT Viale Trento Trieste 84 Tel 0541/601553 Vicinissima mare tutte camere servizi, balconi cucina romagnola cabine mare Giugno-Sett 6 800-7 7000 Luglio 20-31/8 8 400/9 400 1-20/8 10 500 11 500 compreso IVA Gestione proprietario. (22)

MISANO MARE - PENSIONE CECILIA Via Adriatica, 3 - Tel 0541/615323 Nuova gestita proprietari camere servizi - grande parcheggio garage - vicina mare familiare - cabine mare Bassa 8.000 Media 10 000 Alta 12 000 tutto compreso (23)

VALVERDE CESENATICO HOTEL BELLEVUE V le Ratteltо. 35 Tel 0547/86216 moderno tranquillo Camere servizi privati Balconi ascensore bar soggiorno Giugno dal 25/8 e settembre 9000 Luglio 11 000 Direz prop ZANI (26)

RICCIONE - HOTEL MONTECARLO Tel 0541/42048 42608 completamente rinnovato sul mare tutte camere servizi privati, balconi vista mare bar parcheggio coperto trattamento individuale cabine spiaggia Bassa 10 500 Alta 14 500 tutto compreso Sconti bambini. (31)

RIMINI RIVAZZURRA PENSIONE ASTI Via dei Martiri n. 46 Telef 0541/33232 (abitaz 0541/31035) Pochi passi mare confortevole parcheggio Bar cucina romagnola - molto tranquilla Speciali prezzi: Giugno 8000 Luglio 9500 Agosto 11 000 Settembre 9000 compreso IVA (34)

MISANO MARE PENSIONE ARIANNA Tel 0541/615367 Vicino mare camere servizi Giardino - Parcheggio Familiare Cucina romagnola particolarmente curata Pensione completa Maggio-Giugno 20-31 8, Settembre L. 7 600 - Luglio 9 500 1-19/8 11 500 tutto compreso Sconti bambini. (5)

RIMINI - Pensione VILLA CARDUCCI Viale Carducci 15 - Tel 0541/50234 (abit 678513 ore pasti) vicina mare, recintata, tranquilla, cabine mare, tutte camere acqua calda e fredda. Bassa 6500/7000. Luglio 8000/9000, 1 23/8 10 000/10.500 complessive MANGE-RETE ALLA CASALINGA CON PIADA E SFOGLIA FATTA A MANO! (36)

RIVAZZURRA RIMINI - Vitto Alloggio «IL VILLINO» Via Sobrero 37 -Tel 0541/33343, vicino mare, tranquillo, cucina casalinga parcheggio familiare. Bassa 7000/7500 28/6 sino 27/7 9000/9500 28/7 a 1-23/8 10 000/11 000 tutto compreso. (37)

BELLARIVA RIMINI (nuova gestione proprietario) HOTEL MAENA Via S Teresa 7 - T 0541/33149 (abit 31021) vicinissimo mare tutte camere doccia/WC, balconi cucina romagnola cabine Bassa 8000/8700 Luglio 10 000 1-23/8 12 000 IVA compresa. (38)

RICCIONE - HOTEL ALFONSINA Tel. 0541/41535 Viale Tasso, vicinissima mare, tranquilla Parco e giardino ombreggiato Cucina curata dalla proprietaria. Maggio, Giugno, Settembre 7500/8500 Luglio e 21-31/8 9500/10.500 1-20/8 11 600/12 500 tutto compreso. Sconto bambini. (42)

RICCIONE HOTEL LA BAITA - Tel. 0541/601667 tranquillo - familiare camere con/senza servizi, balconi - ampio parcheggio Pensione completa: dal 1. al 20/6 e dal 21/8 e Settembre L. 9.000 Dal 21/6 al 30/7 L. 11.500. Dal 1 al 20/8 L. 13.500 tutto cogreso. Gestione propria (45)

HOTEL S. FRANCISCO Tel 0541/42729 vicinissimo mare camere doccia, WC., privati e balcone trattamento eccellente - Bassa 8800 Alta 13.000 Agosto interpellateci tutto compreso. (47)

RICCIONE - HOTEL PENSIONE ADLER Viale Monti 59 Tel 0541/41212 30375 vicino mare posizione tranquillissima con giardino per bambini confortis ottimo trattamento bar ambiente familiare Pensione completa Bassa 8000-9000, media 10.000-11 000, alta 11 000-12.500 tutto compreso Gestione propria. (48)

RIMINI - RIVAZZURRA HOTEL BACCO Via Taranto 29 Tel. 0541/33391 (Abit 90C011) Nuovo, vicino mare camere servizi, balconi, ascensore Aria condizionata Parcheggio Pensione completa Bassa 7500-8000 Luglio 10 000 Dir. Proo (50)

RIMINI VISERBA HOTEL COSTA AZZURRA Via Toscanelli 158 Tel 0541/734553 Dirett. spiaggia camere doccia, WC privati balconi vistamare - Parcheggio coperto ambiente familiare Basse stag 8500 - Luglio 10.500 tutto compreso. (55)

RICCIONE HOTEL MAGDA Viale Michelangelo, 22 Tel 0541/602120 oriv 42540 100 m. mare posizione tranquillissima Vicino alle Terme in mezzo al verde con giardino per bambini parcheggio Camere con/senza servizi, ottimo trattamento, ambiente familiare Pensione completa Giugno Settembre 8 500-9.000 Interpellateci (58)

950 appartamenti modernamente arredati Riviera Adriatica - Alcune specialissime offerte: dal 16/6 al 7/7 L. 180.000 dal 30/6 al 14/7 L. 230.000 - Tel. 0541/84500. (127)

MISANO MARE - Località Brasile PENSIONE ESEDRA Telefono 0541/615196-615609 - Viale Alberello 34 Vicina mare - camere con/senza servizi, balconi, cucina romagnola, Giugno, Settembre 21-31-8 7 500-8.000 Luglio 9 500-10 000 - 1-20-8 12.000-12 500 tutto compreso anche IVA Sconti bambini Gestione propria (60)

RIMINI - MIRAMARE - VILLA CICCI Via Locatelli, 3 Tel. 0541/30551 - abit. 81580 - vicina mare - ott ma cucina genuine abbondante Giugno-settembre 6 500 Luglio 8 000 Agosto 10.000 (62)

RICCIONE HOTEL CORDIAL - Viale S Martino, 65 Tel 0541 40664 zona tranquilla modernissimo camere servizi balconi bar parcheggio parco giochi bambini tavolo da ping-pong cucina romagnola - pensione completa Maggio-giugno- settembre 8 000 9 000 luglio fine Agosto 10 000 11 000 1-20-8 12 000 tutto compreso Bambini fino 5 anni sconto 50 per cento da 5 a 8 anni 20 per cento Direzione proprietario interpellateci. (65)

RIMINI CENTRO - HOTEL LISTON Tel. 0541/84411 - Via Giusti 8 30 m mare - Camere con/senza servizi Ascensore Sala soggiorno Bar Pensione completa: Bassa 6.900 Luglio e 21-31/8 8.500 1-20 agosto 12.000 - Camere servizi supplemento L. 1.000/1.500. (67)

RIMINI - VISERBELLA - HOTEL PLAYA - Tel 0541/734705 - Direttamente sul mare Moderno Camere con/senza bagno Balconi vistamare Autoparco Giugno settembre 8 500 Luglio 10 000 Agosto 12.000 Iva compresa Direz Prop Supplemento bagno L. 500. (68)

SENIGALLIA - ALBERGO ELENA Viale Goldoni, 22 Tel. 071/61647 50 m. mare - Camere servizi Posizione tranquilla - Bar - Parcheggio coperto - giardino - trattamento familiare - pensione completa: Maggio-Giugno-Settembre 8000 - Luglio 21-31/8 10 500 - 1-20/8 13.000 tutto compreso (74)

VALVERDE/CESENATICO HOTEL RESIDENCE Tel 0547/86102. Tranquillissimo, pochi passi mare, tutte camere doccia, WC, balcone, grande parcheggio, giardino, cucina sana e genuina. Giugno e dal 25/8 e Settembre L. 9 000. Luglio L. 11.000. 1-24/8 L. 13.000 IVA compresa. Scondi famiglie numerose e bambini. (76)

RIMINI HOTEL PENSIONE FRASCATI Via Lagomaggiore Tel. 0541/80242 vicino mare ambiente familiare camere con/senza servizi Giugno, Settembre 7500/8500 Luglio 9000/10.000 Agosto 11.000/12.000 complessive Gestione propria - cucina romagnola. (77)

RIMINI - HOTEL PRIMALBA - V.le R. Elena 86 - Tel. 0541/80330 (abit. 22656) sul mare - camere con doccia, WC - tranquilla Parcheggio-giardino - cucina genuina 1-15/6 9000, 16-30/6 e 24/8 e settembre 10.000, 1-31/7 12 000 1-23/8 15 000. Tutto compreso, sconto bambini e camere 3/4 letti Dir. prop. (78)

IGEA MARINA - HOTEL TIRSUS Viale Virgilio 114 - tel. 0541/630096 - Vicino mare - camere con bagno e balcone - ample parcheggio - cucina familiare - Bar - Basse stag. 8000/8500 - luglio 10.000/10 500 compreso IVA sconto bambini - gest one proprietario. (103)

IGEA MARINA - Pensione Sayonara Via Virgilio, 82 - Tel. 0541/630201 vicino mare - ambiente moderno - familiare - cucina curata dai proprietari - parcheggio Interpellateci. (100)

HOTEL KING 47042 Cesenatico (Fo) Viale De Amicis 88 - Tel 0547/82367 - 051/851465 Moderno 100 m. mare tranquillo camere doccia, servizi e balconi Bar Sala soggiorno Sala TV Autoparco cabine mare conduzione propria da L 9.000 IVA compresa. (102)

RIMINI - Rivazzurra - Pensione Hennover Tel. 0541/33079 - Vicina mare - Parcheggio Camere con/senza servizi - Bassa stag. L 7200/7800 - Luglio 19-31/8 8200/8800 - Agosto interpellateci Tutto compreso - Gestione proprietario (105)

ANDROMEDA Hotel Pensione - Rimini Marebello - Tel. 0541/33160 - Viale Siracusa, 25 - Rinnovata Vicinissima mare - Autoparco Tutte camere con servizi - Cucina genuine abbondante Bassa 7.500 Media 8500/10 500 Agosto interpellateci. (108)

VISERBA/RIMINI - Pensione Renzo Via Dati, 44 Tel. 0541/738563 Direttamente mare - Confortevole - Cucina casalinga - Prezzi modici - Interpellateci (109)

VISERBA DI RIMINI - Pensione Giardino Via Cividale, 6 - Tel. 0541/738336 - 30 m mare - Tranquillo - Familiare - Camera con/senze servizi - Basse stag. 7800/8500 - Luglio 9000/9800 tutto compreso, anche IVA Sconto bambini. (113)

RIMINI Marebello - HOTEL IORENA Tel 0541/32643 - Vicinissimo mare moderno camere servizi cucine curata dal proprietari Basse 8000 Luglio 10.000-10 500 - 1-20 Agosto 13 000-14.000 (120)

MIRAMARE - Rimini - Pensione Due Gemelle Tel 0541/32621 Vicinissima mare camere con/senza servizi cucine casalinga - Parcheggio Giugno-Settembre 7500 Luglio 8800 - Agosto 11.500/8800 (123)

RICCIONE - Hotel Mirella - Via Alfieri, 14 - Tel 0541/41075 Tranquillo - camere servizi, balconi - Bar - Giardino - Pensione completa Bassa 10.500 complessive - Luglio, Agosto interpellateci. Sconti bambini. (124)

RIMINI - Rivazzurra - Pensione Lusaka - Tel. 0541/31454 nuova - vicino mare - tutte camere servizi, balcone - cucina familiare - Giugno-Settembre 9.000 - Luglio 12.000 - Agosto interpellateci. (125)

BELLARIA - Hotel De La Gare - Tel. 0541/47267 - Vicino mare - tutti i confort garage coperto - Giugno-Settembre 9.000 Luglio 11.500 - Agosto 12.500 tutto compreso (126)

RIMINI - PENSIONE INNOCENTI - Tel. 0541/80496 - Vicino mare, tranquilla, ambiente familiare, cucina casalinga - Giugno 7000-7500 - Luglio 9000-9500 - Agosto interpellateci. (129)

RIMINI - SOGGIORNO DIVA - Viale Marmarica 15 - Telefono 0541/28946 abit. 82271 - vicina mare camere con/senza servizi - Giugno-settembre 6.000 - Luglio 8.000 - Agosto 10.000. (63)

BORMIO, 1200 mt. Tranquillità, Terme, sports, Parco Stelvio, sci estivo. Al S. Ignazio, camera servizi. Pensione completa 10.000-13.500 - Gestione familiare (0382) 35.195 - 20.167.

TORREPEDRERA DI RIMINI - PENSIONE KONTIKY Tel. 0541/720231 abit. 759322 - Camere con e senza servizi - parcheggio - cucina genuina curata dalla proprietaria Bassa stag. 7.000/7 500 Luglio 8 000/8.500 Agosto 9.500/10.000 compresa Iva e cabine mare. (8)

RIVAZZURRA - RIMINI HOTEL ARIX - Via Messina, 3 Tel. 0541/33445 20 m spiaggia - moderno camere con doccia WC. - Balconi cucina bolognese Bar e sala TV parcheggio cabine Bassa 7500-8500 Luglio 9.000-10.000 tutto compreso. Agosto modici (49)

CATTOLICA - HOTEL ESPLANADE - Tel. 0541/963198 - 30 metri mare - Ambiente moderno, cordiale - Camere servizi, balcone - Ascensore - Parcheggio - Menù a scelta - Eccezionale: settimane azzurre giugno-settembre 74.000, per persona - Luglio-Agosto interpellateci. (128)

VISERBELLA - Pensione FARO - Tel. 0541/734522 100 m mare camere con/senza servizi - familiare - ottimo trattamento - 15/6-31/7 10.200, 21-31/8 10.000 tutto compreso (133)

MISANO MARE - Pensione IDEAL Tel. 0541/615521 - 100 m mare - moderna, camere servizi, balconi - parcheggio - ottimo trattamento - familiare - pensione completa bassa 9.000, alta 12.000 complessive. Sconto bambini. (134)

RIMINI - Hotel Britannia - Via Parisano, 90 Tel. 0541/24727 (abit 23977) pochi passi mare - camere con/senza servizi, balconi, ottima cucina genuine sala TV cabine possibilità parcheggio Basse stag. 7000/7500 Luglio 10 000/11.000 - Ive compresa Alta modici nuova gestione proprietario. (97)

ALBERGO «Fontana» - 38039 Vigo di Fassa/Dolomiti - piscina - sauna - camere con servizi libere fino 15 luglio, pensione completa 14.000 - Tel. (0462) 64140.

ARCIPELAGO Eolie, Club Turistico Internazionale «Isola di Vulcano». Ville ed appartamenti arredati. Informazioni: Consulcasa, Viale San Martino, Messina, 090/2927215.

RIMINI - Marebello - Pensione PERUGINI - Tel. 0541/32713 vicinissima mare - camere servizi - giardino - parcheggio - ottimo trattamento giugno-settembre 8000 - luglio 9.500, dal 26/8 9.000 Iva compresa.

RIMINI mare affittasi 2 camere cucina bagno, giugno, luglio, settembre - telefonare 0541/28001 mattino 7/10.

CERVIA - PINARELLA - Hotel Levante - Tel. 0544/987257 - Via Piemonte - direttamente mare con pineta - tutte camere con servizi - balcone - bar - parcheggio - Giugno-Settembre 10 000 complessive. Luglio-Agosto interpellateci. (89)

HOTEL POSTA
Via Ugo Foscolo, 50
Tel. 0578/63171-64543
CHIANCIANO TERME
PREZZI INTERESSANTI

CATTOLICA - Hotel delle Nazioni
Via Parma, 5 - Tel. 0541/963140
Al mare - Camere con servizi privati, balcone, ascensore - Parcheggio, garage - Ottimo trattamento - Cucina curata - Menù a scelta - Offerta speciale: terza persona stessa camera sconto 25% (escluso 1-20 Agosto) - Giugno-settembre 11.500 - Luglio e 21-31 Agosto 13.000, 1-20 Agosto 16.000 tutto compreso. (130)

CATTOLICA - Club Hotel
Via Facchini, 3 - Tel. 0541/963140
Al mare - Camere con servizi privati - Balcone - Parcheggio e Garage - Ottimo trattamento - Menù a scelta - Offerta speciale terza persona stessa camera sconto 25% (escluso 1-20 Agosto) - Giugno-Settembre L. 11.000 - Luglio e 21.31 Agosto L. 13.000 - 1-20 Agosto L. 15.000 tutto compreso. (131)

ISTITUTO DI CREDITO
assume
mediante prove d'esame, personale di età compresa fra i 18 ed i 35 anni (nati nel periodo 1.11.1944 - 31.5.1961):

ALLIEVI OPERATORI (Posiz. 013)
con conoscenza del sistema operativo OS ed eventualmente DOS, in possesso di diploma di scuola media inferiore.

CENTRALINISTI TELEFONICI (Posiz. 014)
in possesso di diploma di scuola media inferiore

DISEGNATORI TECNICI (Posiz. 015)
in possesso di diploma di scuola media inferiore

LAUREATI IN GIURISPRUDENZA (Posiz. 016)
non in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale

Nelle domande, oltre ai dati anagrafici, dovrà essere indicato il curriculum di studio e di lavoro nonchè la "posizione" per la quale si concorre.
Dette domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 18 del 29 giugno 1979 a:
Casella Postale 1894 - Milano centro